



MEDICINA DI GENERE

niente di nuovo ma tutta una novità



LA SPERIMENTAZIONE È MASCHIA

Fino a pochi anni fa la ricerca scientifica è stata condotta sul maschio caucasico, determinando risultati validi per esso.

L'Europa si è accorta di questa anomalia regolando tramite apposite leggi una parificazione.

Sperimentare sulla donna è più complesso perché attraversa in età fertile grande variabilità dovuta al ciclo ormonale.

Sperimentare in età fertile è anche eticamente complesso per quanto riguarda la possibile alterazione della fertilità e possibili gravidanze durante la sperimentazione.

COS'È LA MEDICINA DI GENERE

Un modo più appropriato di curare uomini, donne e bambini poiché studia l'influenza del sesso e del genere sulla fisiologia, fisiopatologia e clinica di tutte le malattie per giungere a decisioni terapeutiche basate sull'evidenza sia nell'uomo che nella donna nelle diverse età della vita, in un'ottica di medicina olistica che cura la persona e non la malattia.

È lo studio dell'influenza delle differenze biologiche (definite dal sesso) e socio-economiche e culturali (definite dal genere) sullo stato di salute e di malattia di ogni persona.

La medicina di genere si basa su un principio etico che valorizza una maggiore appropriatezza ed efficacia delle cure e quale primo passo fattivo verso un'autentica medicina personalizzata e più equa per superare le diseguaglianze di salute e di accesso ai servizi sanitari.



DIFFERENTE USO DEI FARMACI

- Le donne tendono a consumare più farmaci perché vivono più a lungo e più tempo con malattia
- Le donne sono più soggette a malattie dolorose (emicrania, dolore da ciclo mestruale)
- Possono avere gravidanze che inducono uso di farmaci
- Sono più soggette a violenza
- Sono più consapevoli del corpo e della loro cura

Purtroppo le donne hanno anche più eventi avversi ai farmaci.
Gli uomini utilizzano più frequentemente farmaci equivalenti.

GUIDA ALLE DIFFERENZE DI GENERE PER CONOSCERE LE DIFFERENZE CHE FANNO LA DIFFERENZA!



SONO NUMEROSE LE PROBLEMATICHE, DI ORDINE MEDICO E SOCIALE, IN CUI SI OSSERVA UNA DIFFERENTE INCIDENZA TRA I DUE SESSI: CONOSCKERLE PUÒ MIGLIORARE LA PREVENZIONE E RIDURRE LE COMPLICANZE

INFEZIONI RESPIRATORIE



LA BRONCHIOLITE È PIÙ FREQUENTE NEI MASCHI, CHE SONO ANCHE A MAGGIOR RISCHIO DI SVILUPPARE UNA FORMA GRAVE DI MALATTIA, CON UN RISCHIO DI OSPEDALIZZAZIONE DEL 50% PIÙ ELEVATO RISPETTO ALLE FEMMINE



MALATTIA DI KAWASAKI



L'INCIDENZA ANNUALE IN EUROPA TRA I BAMBINI DI ETÀ INFERIORE A 5 ANNI VARIA DA UN CASO SU 6.500 A UN CASO SU 20.500 NELLE DIVERSE POPOLAZIONI. L'INCIDENZA NEI MASCHI È SUPERIORE CON UN RAPPORTO DI 1,6 A 1.



DISPLASIA DELL'ANCA



IL GENERE FEMMINILE È UN FATTORE DI RISCHIO INSIEME ALLA PRESENTAZIONE PODALICA E ALLA FAMILIARITÀ.



SCOLIOSI



NELLE FORME LIEVI-MODERATE IL RAPPORTO TRA RAGAZZE COLPITE E RAGAZZI È SIMILE (1,3 SU 1), MA LE DIFFERENZE AUMENTANO NELLE FORME PIÙ IMPORTANTI PASSANDO A 5,4 FEMMINE COLPITE SU 1 MASCHIO PER ARRIVARE, NELLE FORME PIÙ GRAVI, A UN RAPPORTO DI 7 FEMMINE COLPITE SU 1 MASCHIO.



PUBERTÀ PRECOCE



L'INCIDENZA NELLE FEMMINE È DALLE 10 ALLE 20 VOLTE SUPERIORE RISPETTO AI MASCHI



MALATTIA EPATICA ASSOCIATA A DISFUNZIONE METABOLICA



STUDI SU MODELLI UMANI E ANIMALI HANNO SEGNALATO UNA MAGGIORE PREVALENZA NEL GENERE MASCHILE IN ADOLESCENZA, GLI ORMONI FEMMINILI SEMBRANO AVERE UN RUOLO PROTETTIVO E RIDURRE IL RISCHIO DI SINDROME METABOLICA



CELIACHIA



LA PREVALENZA È CIRCA 0,7% NELLA POPOLAZIONE ITALIANA, DI CUI 2/3 APPARTENENTI ALLA POPOLAZIONE FEMMINILE E 1/3 A QUELLA MASCHILE



DISTURBI DEL COMPORTAMENTO ALIMENTARE



LA PREVALENZA È 1 MASCHIO AFFETTO OGNI 4 FEMMINE NELL'ANORESSIA E 1 OGNI 8-11 FEMMINE NELLA BULIMIA



AUTISMO



LE STIME DI PREVALENZA INDICANO CHE I MASCHI SONO AFFETTI CON UNA FREQUENZA CIRCA 4,4 MAGGIORE RISPETTO ALLE FEMMINE



BULLISMO



LA VIOLENZA PSICOLOGICA RIGUARDA IL 68% DEI CASI TRA LE RAGAZZE E IL 35% TRA I RAGAZZI. PRENDERE IN GIRO PER L'ASPETTO FISICO O IL MODO DI PARLARE È PIÙ FREQUENTE TRA RAGAZZE (7,7% FEMMINE RISPETTO AL 5,6% MASCHI), MENTRE BOTTE, CALCI E PUGNI SONO PIÙ FREQUENTI TRA I MASCHI (2,2% FEMMINE RISPETTO AL 5,3% MASCHI).





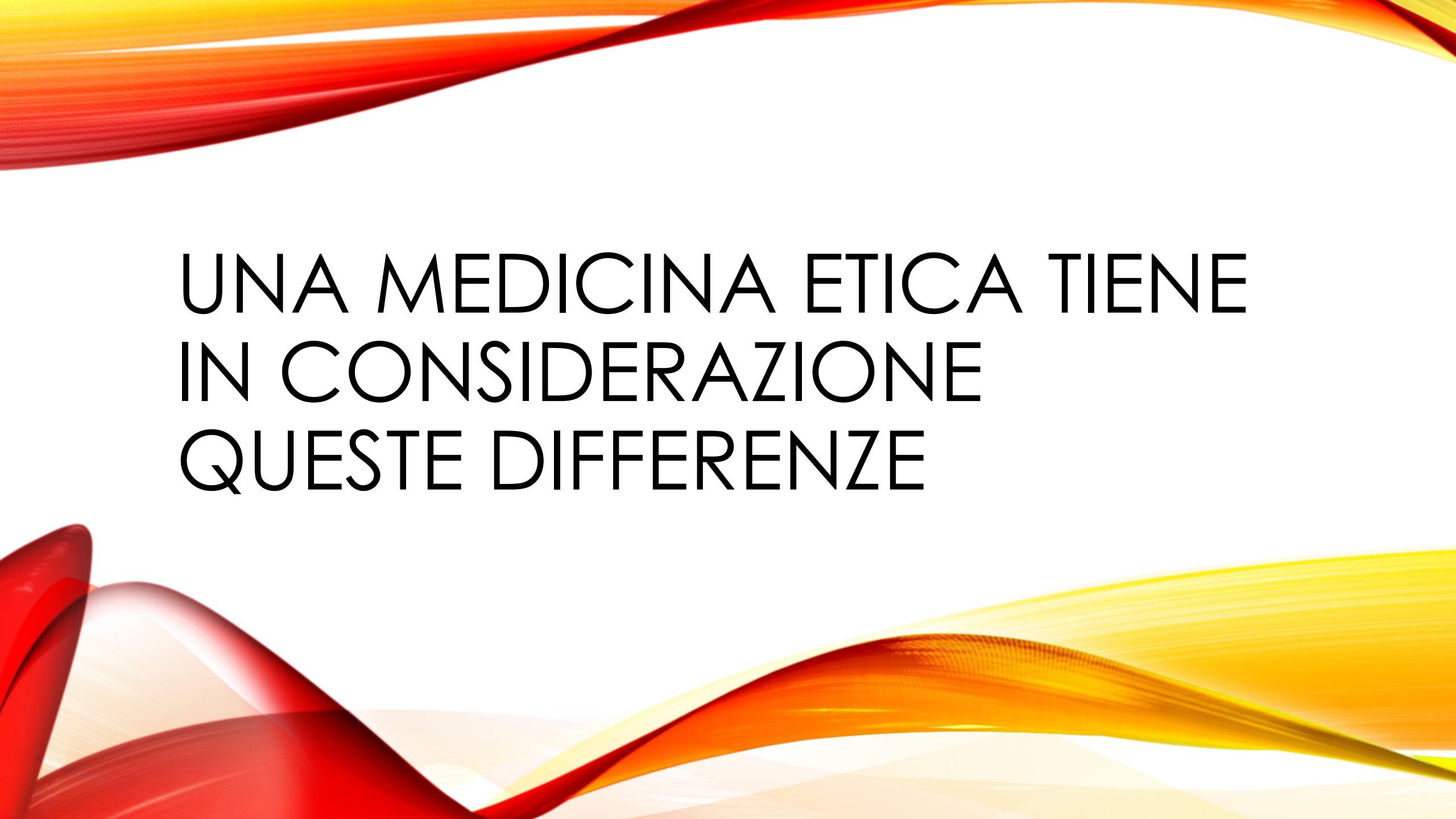
SINTOMI

I sintomi possono differire nella donna: l'infarto si manifesta in genere in modo atipico con assenza di dolore retrosternale e astenia, pallore, svenimento.

Le malattie cambiano nella loro insorgenza (malattia cardiovascolare più frequenti nell'uomo perché la donna viene protetta dagli estrogeni fino alla menopausa).

L'osteoporosi è più frequente nel genere femminile.

L'apparato visivo cambia durante la vita fertile della donna.



UNA MEDICINA ETICA TIENE
IN CONSIDERAZIONE
QUESTE DIFFERENZE



GRAZIE PER L'ATTENZIONE

Il mondo è bello perché è vario e la medicina è bella perché si prende cura di ogni persona per com'è fatta